



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università di PISA
Nome del corso in italiano	SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE (<i>IdSua:1599760</i>)
Nome del corso in inglese	Geosciences and geotechnologies
Classe	LM-74 - Scienze e tecnologie geologiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://www.dst.unipi.it/scienze-e-tecnologie-geologiche.html
Tasse	Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	SARTI Giovanni
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	CONSIGLIO DI CORSO DI STUDIO
Struttura didattica di riferimento	SCIENZE DELLA TERRA (Dipartimento Legge 240)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BARONI	Carlo		PO	1	
2.	BONACCORSI	Elena		PO	1	
3.	FULIGNATI	Paolo		RU	1	

4.	MOLLI	Giancarlo	PA	1
5.	PAGLI	Carolina	PA	1
6.	SARTI	Giovanni	PO	1

Rappresentanti Studenti	CONGIU Federica f.congiu3@studenti.unipi.it GUELF I Rebecca r.guelfi1@studenti.unipi.it SILVA Lucia l.silva1@studenti.unipi.it
Gruppo di gestione AQ	MAURO ALLAGOSTA MONICA BINI REBECCA GUELF I PAOLA MARIANELLI RICCARDO PETRINI GIOVANNI SARTI
Tutor	CARLO BARONI GIOVANNI BIANUCCI MONICA BINI ELENA BONACCORSI MARCO DOVERI CHIARA FRASSI PAOLO FULIGNATI ROBERTO GIANNECCHINI ANNA GIONCADA PAOLA MARIANELLI MATTEO MASOTTA FRANCESCA MENEGHINI GIANCARLO MOLLI CATERINA MORIGI ENRICO MUGNAIOLI GIOVANNI MUSUMECI CAROLINA PAGLI MARCO PASERO RICCARDO PETRINI MARCO PISTOLESI SERGIO ROCCHI MARIA CRISTINA SALVATORE MATTEO VACCHI



Il Corso di Studio in breve

11/05/2022

L'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche dell'Università di Pisa nasce dalla volontà di offrire una formazione universitaria aggiornata, avanzata e professionalizzante nei diversi campi delle Scienze della Terra. Il corso fornisce una formazione di alto livello in grado di soddisfare la richiesta di: i) professionisti capaci di intervenire sul territorio per risolvere problematiche ad ampio spettro che necessitano di approfondite conoscenze del contesto geologico; ii) ricercatori per enti e istituti dedicati alla ricerca pura ed applicata e all'innovazione tecnologica

condotta dall'industria.

Per questo scopo, il corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche fornisce competenze specialistiche nelle discipline geologiche, geologico-applicative, petrografico-mineralogiche e nello studio e valutazione della pericolosità connessa a fenomeni geologici. Il corso, articolato in tre curricula, offre un'ampia gamma di insegnamenti che, corredati da esercitazioni, attività di laboratorio, così come da una ricca varietà di attività di terreno, coprono i principali aspetti della geologia. Il corso garantisce una formazione sempre aggiornata poiché la didattica erogata è anche espressione delle conoscenze acquisite attraverso le ricerche attivamente svolte dai docenti del Dipartimento di Scienze della Terra.

Il Corso di Studio è volto a sviluppare la competenza e la capacità di affrontare problematiche geologiche diverse attraverso il metodo scientifico e l'utilizzo di strumenti di indagine idonei. I principali temi affrontati sono:

- l'analisi e la modellizzazione dei sistemi magmatici e delle dinamiche vulcaniche, geotermiche e geochimiche e minerogenetiche;
- l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e delle dinamiche geologico-paleontologiche;
- l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e delle dinamiche geotecniche, idrogeologiche e geomorfologiche;
- la valutazione e la gestione dei GeoRischi quali il rischio sismico, vulcanico, costiero, minerario, e geoambientale.

A partire dell'AA 2018-19, il Corso di Laurea in Scienze e Tecnologie Geologiche offre agli studenti la possibilità di iscriversi a un Double Degree, attivato grazie ad una convenzione stipulata con l'Università di Lille (Francia). Per ottenere il doppio titolo gli studenti dovranno acquisire almeno 30 CFU nell'università partner dell'iniziativa (Université de Lille), nel 10/05/2022 III semestre. Sarà anche possibile prolungare la permanenza in Francia nel IV semestre per svolgere la tesi di laurea. La tesi di laurea dovrà essere redatta nella lingua del Paese nel quale viene presentata e discussa, ma dovrà comunque contenere un riassunto in tre lingue (Italiano, francese, inglese). Al termine del secondo anno, lo studente di Pisa consegnerà il titolo accademico di Laurea Magistrale in Sciences de la Terre et des planètes, environnement per la parte francese (Università di Lille) e, contestualmente, la Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche per la parte italiana (Università di Pisa).



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/04/2019

L'Università di Pisa è attualmente impegnata da una profonda evoluzione, innescata dalla pubblicazione del D.M. 270/04, incentrata su innovativi processi di autonomia, di responsabilità e di qualità. L'attuazione di tali processi, però, dipende anche dalla possibilità di realizzare una più efficace integrazione tra università e mondo del lavoro. L'autonomia didattica si sta indirizzando verso alcuni obiettivi di sistema, come il ridurre e razionalizzare il numero degli insegnamenti, migliorare la qualità e la trasparenza dell'offerta e il rapportarsi tra progettazione e analisi della domanda di conoscenze e competenze espressa dai principali attori del mercato del lavoro, come elemento fondamentale per la qualità e l'efficacia delle attività cui l'università è chiamata.

Si è chiesto ai consessi l'espressione di un parere circa l'ordinamento didattico del corso in SCIENZE E TECNOLOGIE GEOLOGICHE.

Il fatto che l'Università di Pisa abbia privilegiato nel triennio la formazione di base spostando al secondo livello delle lauree magistrali numerosi insegnamenti specialistici che potranno coprire alcune esigenze di conseguimento di professionalità specifiche per determinati settori, è stato giudicato positivamente sottolineando anche che, oltre all'attenzione posta alla formazione di base, positivi sono sia la flessibilità curricolare sia l'autonomia e la specificità della sede universitaria, che mostra in questo contesto tutte le eccellenze di cui è depositaria.

Il corso di studio, in occasione del riesame annuale, nell'intento di verificare e valutare gli interventi mirati al miglioramento del corso stesso effettua regolarmente consultazioni con le organizzazioni maggiormente rappresentative nel settore di interesse quali l'Ordine Regionale dei Geologi, INGV, IGG-CNR, ENI SpA e CGG Veritas.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

16/05/2024

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche offre ai propri studenti un'ampia gamma di possibili sbocchi occupazionali, attivandosi costantemente in vario modo. Nell'offerta didattica sono stati inseriti due corsi, per complessivi 3 CFU, sulle seguenti tematiche:

- **Geowriting:** Il corso illustra le diverse modalità di preparazione di un report scientifico, sia orale (comunicazione a congresso, conferenza), sia scritto (tesi di laurea o di dottorato, pubblicazione su rivista scientifica). In particolare, viene indicato come si devono presentare e discutere in modo appropriato dati disponibili e come utilizzare in modo appropriato le fonti bibliografiche. Il corso costituisce anche la base per elaborazione e presentazione di report nel modo lavorativo.

- **Il Geologo professionista:** in questo corso sono fornite conoscenze integrative utili ad affrontare l'Esame di Stato per l'abilitazione all'esercizio della professione di Geologo e descritte le varie attività in cui un geologo libero professionista può essere impegnato, nel rispetto della normativa vigente e del codice deontologico. (il corso è curato da un geologo libero professionista).

Una importante occasione di approfondimento per gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche dell'Università di Pisa è rappresentata dai seminari, che si svolgono di norma ogni settimana e che illustrano ricerche di punta nei vari settori delle Scienze della Terra oltre ad esempi di esperienze lavorative. Il calendario delle lezioni è organizzato in modo tale da lasciare libere due ore ogni giovedì, dalle 14:00 alle 16:00, per permettere agli studenti di partecipare ai seminari e alle conferenze.

Il link alla pagina web in cui è riportato l'elenco aggiornato dei seminari è riportato in calce al presente testo. I relatori sono docenti dell'Ateneo o di altre sedi anche estere, o ricercatori di enti di ricerca come CNR, INGV e ISPRA o rappresentanti del mondo del lavoro. Degni di particolare nota sono il proseguire di serie di interventi sul tema della 'Sostenibilità, risorse idriche e cambiamenti climatici.

Link: <http://www.dst.unipi.it/avvisi-seminari.html> (Elenco dei seminari più recenti)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Geologo senior

funzione in un contesto di lavoro:

I laureati potranno esercitare attività nei seguenti campi:

- programmazione e progettazione di interventi geologici e coordinamento di strutture tecnico-gestionali;
- cartografia geologica di base e tematica per la gestione del territorio;
- indagini geologiche di supporto a grandi opere di ingegneria;
- analisi geologiche in funzione della prevenzione dei rischi geologici, geomorfologici ed ambientali;
- analisi degli aspetti geologici della valorizzazione, gestione e tutela dei beni naturalistici;
- analisi e modellizzazione dei sistemi e dei processi geoambientali;
- reperimento e gestione sostenibile delle risorse idriche, geotermiche e termali;
- valorizzazione e caratterizzazione dei geomateriali naturali e degli analoghi di sintesi;
- ricerca teorica ed applicata nei vari settori di pertinenza delle Scienze della Terra;
- esercizio della libera professione di Geologo presso gli enti statali e locali.

competenze associate alla funzione:

Il corso prevede un'adeguata preparazione specialistica in grado di soddisfare le crescenti richieste di tecnici capaci di operare sul territorio disponendo di solidi criteri di decisione per un ampio spettro di problemi relativi allo studio e alla valutazione della pericolosità connessa ai fenomeni geologici.

I laureati avranno competenze operative di terreno e laboratorio e capacità di programmazione e progettazione di interventi geologico-applicativi, nonché di direzione e coordinamento di strutture tecnico-gestionali.

Il titolo di "Geologo Senior" è subordinato al superamento dell'Esame di Stato e il corso di laurea fornisce le conoscenze adeguate per l'accesso al suddetto esame attraverso un adeguato numero di insegnamenti a carattere teorico e pratico corredati da esercitazioni in laboratorio, sul terreno e attività seminariali, che consentono di sviluppare la capacità di individuare problemi e proporre adeguate strategie per risolverli, in particolare con riferimento ai seguenti ambiti:

- studio dei processi tettonici, vulcanici e sedimentari;
- gestione e difesa dai rischi geologici, geomorfologici, idrogeologici, vulcanici e di inquinamento ambientale;
- applicazioni geologico-tecniche e geologico-strutturali nell'ambito di una gestione sicura e sostenibile del territorio.

sbocchi occupazionali:

Gli sbocchi professionali della laurea magistrale fanno riferimento ai seguenti profili:

- Tecnici geologici
- Tecnici esperti in applicazioni
- Tecnici del risparmio energetico e delle energie rinnovabili
- Tecnici minerari
- Rilevatori e disegnatori di mappe e planimetrie per le costruzioni civili
- Rilevatori e disegnatori di prospezioni.

Preparazione all'attività di ricerca in ambito geologico, geologico-applicativo, geochimico-vulcanologico, petrografico-mineralogico applicativo, paleontologico applicativo.

funzione in un contesto di lavoro:

Attività di ricerca presso Università e/o Enti di Ricerca.

competenze associate alla funzione:

Il corso di laurea fornisce una padronanza del metodo scientifico di base e delle tecniche di analisi dei dati; nonché gli strumenti fondamentali e avanzati per l'analisi dei sistemi e dei processi geologici; le conoscenze necessarie per operare il ripristino e la conservazione della qualità di realtà naturali e antropizzate complesse.

Sarà garantita l'acquisizione:

- di un'elevata capacità di trasferire i risultati delle conoscenze nella letteratura scientifica nazionale e internazionale;
- di una notevole autonomia di giudizio con riferimento a valutazione e interpretazione di dati presenti nella letteratura scientifica e dati sperimentali di terreno e di laboratorio.

sbocchi occupazionali:

Scuola di dottorato;

Concorsi pubblici presso enti di ricerca;

Master di secondo livello; attività di ricerca post dottorale.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Geologi - (2.1.1.6.1)
2. Idrologi - (2.1.1.6.5)
3. Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze della terra - (2.6.2.1.4)
4. Geofisici - (2.1.1.6.3)
5. Paleontologi - (2.1.1.6.2)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

16/03/2020

Sono ammessi gli studenti in possesso di una Laurea di I livello nella classe L-34: Scienze Geologiche o di un titolo

equivalente. Per gli studenti provenienti da altre classi di laurea sarà verificato il possesso dei requisiti curriculari attraverso il numero di CFU posseduti in specifici settori disciplinari, così come descritti nel regolamento didattico. E' richiesta inoltre la conoscenza della lingua inglese ad un livello non inferiore al B2. Gli studenti che all'accesso non sono in possesso di una conoscenza a livello B2, dovranno inserire nel proprio piano di studi 3 cfu di attività linguistiche nelle attività a scelta dello studente in modo da colmare questa carenza prima del conseguimento della laurea magistrale. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, ivi compresa la conoscenza linguistica, con modalità definite nel Regolamento Didattico del corso di studio.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

16/02/2023

Sono ammessi gli studenti in possesso di una laurea di I livello o di titolo equivalente. I laureati della classe L-34 Scienze Geologiche (o classi equivalenti di ordinamenti previgenti) sono ammessi alla Laurea Magistrale senza debiti formativi. Per i laureati di altre classi, i CFU minimi necessari per l'ammissione al CdS sono i seguenti:

A - ATTIVITA' FORMATIVE DI BASE: 24 CFU distribuiti tra i seguenti ambiti disciplinari:

discipline matematiche (MAT), discipline chimiche (CHIM), discipline fisiche (FIS), discipline informatiche (INF*)

B - ATTIVITA' FORMATIVE CARATTERIZZANTI: 54 CFU distribuiti tra i seguenti ambiti disciplinari:

- discipline geologiche e paleontologiche (GEO/01) (GEO/02) (GEO/03),
- discipline geomorfologiche e geologiche applicative (GEO/04) (GEO/05),
- discipline mineralogiche, petrografiche, vulcanologiche e geochimiche (GEO/06) (GEO/07) (GEO/08) (GEO/09),
- discipline geofisiche (GEO/10) (GEO/11).

Totale CFU A+B = 78 CFU

Si richiede inoltre il certificato di conoscenza, a livello non inferiore al B2, della lingua inglese, ovvero di altra lingua diversa dall'italiano, in uso nell'Unione Europea. Se privo, il candidato verrà ammesso al corso di laurea magistrale, ma avendo vincolato 3 cfu del proprio piano di studi all'acquisizione del suddetto livello di conoscenza linguistica mediante i corsi offerti dal Centro Linguistico di Ateneo (CLI).

La verifica dei requisiti curriculari, per tutti i candidati, indipendentemente dalla classe di laurea, avviene con un colloquio dinanzi a una specifica commissione, nominata dal consiglio di corso di studio.

Il colloquio si svolge, di norma, ogni anno prima dell'inizio delle lezioni del primo semestre ed eventualmente, nel caso di ulteriori richieste di ammissione, in date successive.

Al fine di far correttamente inquadrare il percorso formativo che intenderà intraprendere, il candidato dovrà altresì presentare preliminarmente al Presidente e alla responsabile amministrativa della didattica il proprio piano di studi, che sarà oggetto di analisi, anche in termini di congruità formale, da parte della Commissione. Resta ferma per gli studenti la possibilità di modificarlo in itinere, nell'ambito del proprio percorso magistrale, motivandone le ragioni.

Ai candidati privi dei necessari requisiti curriculari, per poter perfezionare l'ammissione alla LM, la commissione prescrive attività formative di recupero.

L'adeguata preparazione è automaticamente verificata per i laureati della classe L-34. Per tutti gli altri, si intenderà verificata al superamento di tutti gli esami ascritti a recupero.

Link: <http://>



25/11/2021

L'istituzione del Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche nell'Università di Pisa parte dalla volontà di offrire una formazione universitaria aggiornata nei diversi campi delle Scienze della Terra. Ciò comporta la necessità di una formazione in grado di soddisfare le crescenti richieste di professionisti capaci di operare sul territorio disponendo di solidi criteri di decisione per un ampio spettro di problemi accomunati dalla necessità di un approfondito studio del contesto geologico. A tale fine, il corso di Laurea Magistrale fornisce competenze di tipo specialistico nelle discipline geologiche e paleontologiche, geologico-applicative, petrografico-mineralogico-geochimico-vulcanologiche applicative, e allo studio e alla valutazione della pericolosità e rischio connessa a fenomeni geologici. Il Corso di Laurea Magistrale comprende un adeguato numero di insegnamenti a carattere teorico e pratico, corredati da esercitazioni in laboratorio e sul terreno, distribuiti in modo tale da coprire diversi ambiti disciplinari, rappresentativi delle attività di ricerca di maggior prestigio svolte nel Dipartimento di riferimento. Il corso è inteso a sviluppare la capacità di individuare i problemi e proporre adeguate strategie per risolverli, relativamente ai seguenti ambiti: - studio dei processi tettonici, vulcanici e sedimentari; - gestione e difesa dai rischi geologici, geomorfologici, idrogeologici, vulcanici, sismici, minerari, costieri e geoambientali; - applicazioni geologico-tecniche e geologico-strutturali nell'ambito di una gestione sicura e sostenibile del territorio; - ricerca e sfruttamento sostenibile delle risorse idriche, geotermiche, energetiche e geomateriali; - archeometria e geomateriali nei beni culturali. A tal fine i corsi attivati saranno orientati a fornire: - approfondite conoscenze di base di argomento geologico, capacità di applicare ed adattare le moderne tecnologie alla parametrizzazione ed interpretazione dei dati dell'osservazione geologica; - padronanza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi dei dati; - una solida preparazione culturale nei diversi settori inerenti il sistema Terra, nei loro aspetti teorici, sperimentali e pratici; - gli strumenti fondamentali ed avanzati per l'analisi dei sistemi e dei processi geologici, della loro evoluzione temporale e della modellizzazione, anche ai fini applicativi; - le conoscenze necessarie per operare il ripristino e la conservazione della qualità di realtà naturali ed antropizzate complesse; - competenze operative di terreno e laboratorio ed un'elevata capacità di trasferire i risultati delle conoscenze; - capacità di programmazione e progettazione di interventi geologici applicativi e di direzione e coordinamento di strutture tecnico-gestionali e di analisi e gestione dei georischi.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola in diversi curricula, tutti caratterizzati da un'ampia scelta di insegnamenti. I curricula si differenziano per la necessità, da parte dello studente, di scegliere alcuni insegnamenti per caratterizzare in modo scientificamente più omogeneo la propria preparazione. Tutti i curricula, indistintamente, sono finalizzati ad ampliare la preparazione acquisita nel corso di laurea di primo livello e a fornire gli strumenti necessari all'avviamento alla carriera professionale di Geologo Senior (previo superamento dell'esame di stato), alla prosecuzione degli studi in dottorati, master etc, e all'insegnamento (previo, a seconda dei casi, acquisizione di CFU in aree affini). Attraverso la possibilità di scegliere tra i curricula offerti:

- un curriculum dedicato alla Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni
- un curriculum dedicato: alla Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia
- un curriculum dedicato alla Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia
- un curriculum dedicato ai GeoRischi,

lo studente potrà acquisire conoscenze più specialistiche ed approfondite come indicato nel Quadro A4.b..

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Offerta formativa



<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Il percorso della laurea magistrale prevede l'acquisizione di approfondite conoscenze nell'ambito delle principali discipline delle geoscienze, e l'acquisizione di un metodo scientifico di indagine.</p> <p>Durante il percorso biennale si prevede inoltre di acquisire conoscenze e capacità per quanto riguarda gli strumenti fondamentali ed avanzati per l'analisi dei sistemi e dei processi geologici, geologici applicativi, vulcanologici, petrografici, mineralogici e le loro applicazioni. In tutte le discipline delle geoscienze verranno approfondite le competenze sia di laboratorio che di analisi di terreno.</p> <p>Le modalità didattiche con cui verranno acquisite le conoscenze e le capacità suddette comprendono prevalentemente insegnamenti che prevedono in generale sia lezioni frontali sia attività di laboratorio/esercitazione e/o attività sul terreno (lezioni fuori sede). L'acquisizione delle conoscenze e delle capacità di comprensione verrà verificata attraverso gli esami finali.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>Capacità di applicare e adattare le moderne tecnologie alla parametrizzazione ed interpretazione dei dati nell'ambito delle discipline delle geoscienze approfondite nei tre curricula.</p> <p>Padronanza applicativa del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi dei dati geologici, geologici applicativi, vulcanologici, petrografici, mineralogici e le loro applicazioni.</p> <p>Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e dei processi geologici a diverse scale di osservazione</p> <p>Capacità di trasferire i risultati delle conoscenze attraverso report scientifici.</p> <p>Il conseguimento e la verifica dell'avvenuta capacità di applicare conoscenza e comprensione avviene attraverso le esercitazioni (per i corsi che lo prevedono), la produzione di relazioni correlate alle lezioni fuori sede (per i corsi che lo prevedono), il superamento degli esami e la preparazione della tesi di laurea.</p>	

Geochimica, Mineralogia, Petrologia, Vulcanologia, Georisorse ed Applicazioni

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita dei sistemi magmatici sia dal punto di vista geochimico che mineralogico e petrologico. Conoscenze dei processi vulcanici e delle dinamiche eruttive, e dei processi deformativi associati alla presenza di magma nella crosta. Conoscenze sulle fonti magmatiche come risorse geotermiche. Conoscenze dei principali processi minerogenetici in ambiente magmatico, idrotermale e sedimentario. Conoscenza delle applicazioni mineralogico-petrografiche per lo studio e la conservazione dei Beni culturali e dell'Ambiente. Conoscenze di tecniche petrologiche per lo studio dei pianeti, dei corpi celesti e delle meteoriti. Conoscenza e comprensione del metodo

scientifico di indagine, delle tecniche di analisi dei dati e dei metodi di modellizzazione analitica. Conoscenza e comprensione delle competenze operative di terreno, di laboratorio e di simulazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Comprensione dei sistemi magmatici. Capacità di applicare il metodo scientifico di indagine e di utilizzare strumentazione idonea all'analisi pertinente. Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e delle dinamiche dei magmi. Capacità di trasferire i risultati delle conoscenze attraverso report scientifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

173DD COSMOCHIMICA 6 cfu
036DD CRISTALLOCHIMICA 6 cfu
037DD CRISTALLOGRAFIA 6 cfu
040DD FISICA DEL VULCANISMO 6 cfu
043DD GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA 6 cfu
147DD GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI 6 cfu
138DD GEOTERMIA 6 cfu
182DD MINERALOGIA APPLICATA 6 cfu
063DD PETROGRAFIA APPLICATA 6 cfu
064DD PETROGRAFIA REGIONALE 6 cfu
181DD PETROLOGIA SPERIMENTALE 6 cfu
239DD RISCHIO VULCANICO 6 cfu
255DD RISCHIO MINERARIO 6 cfu
251DD RISCHIO GEO-AMBIENTALE 6 cfu
257DD SISTEMI SUBVULCANICI 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COSMOCHIMICA [url](#)
COSMOCHIMICA [url](#)
COSMOCHIMICA [url](#)
COSMOCHIMICA [url](#)
CRISTALLOCHIMICA [url](#)
CRISTALLOCHIMICA [url](#)
CRISTALLOCHIMICA [url](#)
CRISTALLOCHIMICA [url](#)
CRISTALLOGRAFIA [url](#)
CRISTALLOGRAFIA [url](#)
CRISTALLOGRAFIA [url](#)
CRISTALLOGRAFIA [url](#)
FISICA DEL VULCANISMO [url](#)
FISICA DEL VULCANISMO [url](#)
FISICA DEL VULCANISMO [url](#)
GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA [url](#)
GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA [url](#)
GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA [url](#)
GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI [url](#)
GEOTERMIA [url](#)
GEOTERMIA [url](#)
GEOTERMIA [url](#)

GEOTERMIA [url](#)
MINERALOGIA APPLICATA [url](#)
MINERALOGIA APPLICATA [url](#)
MINERALOGIA APPLICATA [url](#)
PETROGRAFIA APPLICATA [url](#)
PETROGRAFIA APPLICATA [url](#)
PETROGRAFIA APPLICATA [url](#)
PETROGRAFIA REGIONALE [url](#)
PETROGRAFIA REGIONALE [url](#)
PETROGRAFIA REGIONALE [url](#)
PETROGRAFIA REGIONALE [url](#)
PETROLOGIA SPERIMENTALE [url](#)
PETROLOGIA SPERIMENTALE [url](#)
PETROLOGIA SPERIMENTALE [url](#)
PETROLOGIA SPERIMENTALE [url](#)
RISCHIO GEO-AMBIENTALE [url](#)
RISCHIO GEO-AMBIENTALE [url](#)
RISCHIO MINERARIO [url](#)
RISCHIO MINERARIO [url](#)
RISCHIO VULCANICO [url](#)
RISCHIO VULCANICO [url](#)
SISTEMI SUBVULCANICI [url](#)

Geologia Strutturale, Geologia Stratigrafica, Sedimentologia e Paleontologia

Conoscenza e comprensione

Conoscenze approfondite nell'ambito della geologia strutturale, sedimentaria e sedimentologica, paleontologica e stratigrafica. Conoscenza del metodo scientifico di indagine. Conoscenza degli strumenti fondamentali ed avanzati per l'analisi dei sistemi e dei processi geologici, della loro evoluzione temporale e della loro modellizzazione. Conoscenza delle competenze operative di terreno e di laboratorio.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare e adattare le moderne tecnologie alla parametrizzazione ed interpretazione dei dati. Padronanza applicativa del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi dei dati geologici. Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e delle dinamiche geologico-paleontologiche. Capacità di trasferire i risultati delle conoscenze attraverso report scientifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

049DD GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI 6 cfu
185DD GEOLOGIA MARINA 6 cfu
240DD GEOLOGIA STRUTTURALE 6 cfu
189DD PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI 6 cfu
061DD PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA 6 cfu
139DD SEDIMENTOLOGIA 6 cfu
070DD TETTONICA 6 cfu
265DD PALEONTOLOGIA ED EVOLUZIONE DEI VERTEBRATI 6 cfu
245DD RISCHIO SISMICO 6 cfu
149DD MICORPALEONTOLOGIA 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI [url](#)
GEOLOGIA MARINA [url](#)
GEOLOGIA MARINA [url](#)
GEOLOGIA MARINA [url](#)
GEOLOGIA STRUTTURALE [url](#)
GEOLOGIA STRUTTURALE [url](#)
GEOLOGIA STRUTTURALE [url](#)
GEOLOGIA STRUTTURALE [url](#)
PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI [url](#)
PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI [url](#)
PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI [url](#)
PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA [url](#)
PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA [url](#)
PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA [url](#)
RISCHIO SISMICO [url](#)
SEDIMENTOLOGIA [url](#)
SEDIMENTOLOGIA [url](#)
TETTONICA [url](#)
TETTONICA [url](#)

Geologia Applicata, Geografia Fisica e Geomorfologia

Conoscenza e comprensione

Approfondite conoscenze nell'ambito dei rischi geologici, geomorfologici e idrogeologici e delle metodologie di mitigazione del rischio. Conoscenza delle applicazioni geologico-tecniche e geomorfologiche nell'ambito dell'utilizzo e di gestione sicura e sostenibile del territorio. Conoscenza delle migliori pratiche per la gestione integrata del territorio nel contesto del cambiamento climatico. Conoscenza del metodo scientifico di indagine e delle tecniche di analisi dei dati. Conoscenza degli strumenti fondamentali per l'analisi e la modellizzazione dei processi geologici e geomorfologici e della loro evoluzione temporale, delle ricostruzioni paleoclimatiche e paleo-ambientali e della loro possibile relazione con l'insediamento umano.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il metodo scientifico di indagine all'individuazione del rischio geologico, idrogeologico e geomorfologico. Capacità di riconoscere, valutare e gestire situazioni di rischio geologico, idrogeologico e geomorfologico. Capacità di utilizzare gli strumenti idonei per l'analisi e la modellizzazione dei sistemi e delle dinamiche geotecniche, idrogeologiche e geomorfologiche. Capacità di ricostruire gli effetti dei cambiamenti climatici in diversi sistemi morfodinamici. Capacità di trasferire i risultati delle conoscenze attraverso report scientifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

131DD FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO 6 cfu
241DD GEOARCHEOLOGIA E PALEOBIENTE 6 cfu
137DD GEOMORFOLOGIA APPLICATA 6 cfu
058DD IDROGEOLOGIA 6 cfu
194DD RADAR GEOMORPHOLOGY 6 cfu
066DD RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO 6 cfu
134DD GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE 6 cfu
252DD GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE 6 cfu
256DD RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS 6 cfu

258DD RISCHIO COSTIERO 6 cfu

0007D SISTEMI ACQUIFERI E SOSTENIBILITA' 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO [url](#)

FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO [url](#)

GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE [url](#)

GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE [url](#)

GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE [url](#)

GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE [url](#)

GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE [url](#)

GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

IDROGEOLOGIA [url](#)

RADAR GEOMORPHOLOGY [url](#)

RADAR GEOMORPHOLOGY [url](#)

RADAR GEOMORPHOLOGY [url](#)

RADAR GEOMORPHOLOGY [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RISCHIO COSTIERO [url](#)

RISCHIO COSTIERO [url](#)

SISTEMI ACQUIFERI E SOSTENIBILITA' IDRICA [url](#)

SISTEMI ACQUIFERI E SOSTENIBILITA' IDRICA [url](#)

Georisch

Conoscenza e comprensione

Conoscenza approfondita dei temi inerenti la pericolosità, la vulnerabilità e il rischio geologico. Conoscenze della pericolosità, vulnerabilità e del rischio geologico in ambito vulcanico, sismico, costiero, geo-ambientale e minerario, e sulla tutela e valorizzazione del patrimonio geologico. Conoscenza ed integrazione con i contesti tettonici, sedimentari, morfologici e con le capacità di rilevamento tecnico, di telerilevamento e di fotointerpretazione. Conoscenza e comprensione delle competenze operative di terreno, di laboratorio e di simulazione digitale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Capacità di applicare il metodo scientifico di indagine all'individuazione del rischio geologico, in tutti i suoi aspetti (rischio sismico, vulcanologico, idrogeologico, idraulico, costiero). Capacità di riconoscere, valutare e gestire situazioni di rischio geologico, individuando, ove possibile, strategie di mitigazione. Autonomia di giudizio. Abilità comunicative. Capacità di apprendimento delle conoscenze legate ai concetti di pericolosità, vulnerabilità e rischio. Capacità di

utilizzare gli strumenti idonei per l'analisi e la modellizzazione del rischio geologico. Capacità di stimare il rischio geologico in diversi contesti e stimarne la variazione alla luce dei cambiamenti climatici. Capacità di trasferire i risultati delle conoscenze attraverso report scientifici.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

254DD RISCHIO SISMICO 6 cfu
239DD RISCHIO VULCANICO 6 cfu
258DD RISCHIO COSTIERO 6 cfu
251DD RISCHIO GEO-AMBIENTALE 6 cfu
255DD RISCHIO MINERARIO 6 cfu
139DD SEDIMENTOLOGIA 6 cfu
070DD TETTONICA 6 cfu
256DD RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS 6 cfu
137DD GEOMORFOLOGIA APPLICATA 6 cfu
066DD RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO 6 cfu
131DD FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO 6 cfu

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO [url](#)

FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

GEOMORFOLOGIA APPLICATA [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO [url](#)

RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS [url](#)

RISCHIO COSTIERO [url](#)

RISCHIO COSTIERO [url](#)

RISCHIO GEO-AMBIENTALE [url](#)

RISCHIO GEO-AMBIENTALE [url](#)

RISCHIO MINERARIO [url](#)

RISCHIO MINERARIO [url](#)

RISCHIO SISMICO [url](#)

RISCHIO VULCANICO [url](#)

RISCHIO VULCANICO [url](#)

SEDIMENTOLOGIA [url](#)

SEDIMENTOLOGIA [url](#)

TETTONICA [url](#)

TETTONICA [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

I laureati devono avere la capacità di integrare le conoscenze e gestirne la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o

incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi. Dovranno, inoltre, essere capaci di prevedere le conseguenze derivanti dai loro giudizi e valutazioni.

L'autonomia di giudizio è stimolata e verificata anche con l'elaborazione della prova finale, fase in cui l'allievo deve presentare i risultati di un approfondimento degli aspetti trattati con le attività di 'campo', mediante l'analisi, la gestione e l'elaborazione dei dati in maniera autonoma. Le capacità di giudizio acquisite verranno verificate nel corso delle attività di terreno e laboratorio oltre che nelle prove di esame.

Abilità comunicative

I laureati devono saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le loro conclusioni, nonché le conoscenze e i ragionamenti ad esse sottese, a interlocutori specialisti e non specialisti sia italiani che stranieri. L'acquisizione di tali capacità è stimolata dalla redazione di relazioni di campagna e di documentazione dell'attività di laboratorio sia come prova in itinere che come prove finali. che comportano sia l'interazione con gruppi di lavoro sia la presentazione dei risultati a staff di docenti e studenti. L'acquisizione di metodiche informatiche illustrative fornisce un ausilio alle abilità comunicative. La padronanza dell'uso di una lingua dell'Unione Europea, con particolare riferimento all'inglese, verrà esercitata attraverso la compilazione di relazioni finali scritte che costituiranno parte integrante della valutazione dello studente per i corsi del primo semestre del primo anno.

Capacità di apprendimento

I laureati devono aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che consentano loro di continuare a studiare per lo più in modo auto-diretto o autonomo e saper individuare autonomamente le fonti più adeguate di informazione (testi specialistici, riviste scientifiche, web). Per tutti gli insegnamenti lo studente usufruirà di materiale didattico in lingua sia italiana che inglese messo a disposizione dal corso di laurea e dal sistema bibliotecario dell'Ateneo.

L'acquisizione di tali capacità è sviluppata mediante partecipazione alle attività in aula, in laboratorio e sul campo e monitorata sia con le prove di esame, sia mediante verifiche delle attività autonome ed applicative previste per le esercitazioni di campo e per i tirocini, che stimolano la necessità di apprendere autonomamente. Le prove di esame dei singoli corsi, corredate da specifiche relazioni, redatte preferibilmente in lingua inglese, permetterà la verifica del livello di apprendimento raggiunto. Alcuni corsi di materie affini e integrative, prevedono l'uso di software per la redazione di programmi di calcolo, per il quale l'autoapprendimento è una pratica essenziale e corrente. In questi corsi, la preparazione di programmi di calcolo coerenti e funzionanti sarà una misura di autoverifica delle abilità acquisite ed offrirà gli elementi di giudizio per la valutazione del profitto da parte del docente.



10/01/2022

Le attività affini ed integrative concorrono ad ampliare ed approfondire, attraverso l'acquisizione di competenze non geologiche ma coerenti con gli obiettivi specifici del Corso e dei suoi percorsi curriculari, la formazione e la preparazione dello studente favorendo lo sviluppo di un approccio culturale più ampio.



17/01/2018

La prova finale, condotta sotto la supervisione di uno o più docenti del Corso di Laurea Magistrale, è intesa ad accertare il livello culturale e il grado di autonomia raggiunto dal candidato. La dissertazione finale, prevista in formato cartaceo e/o elettronico, può essere redatta sia in lingua italiana, sia in lingua inglese.

L'esame di Laurea consiste nella discussione davanti ad una Commissione ufficiale di una tesi costituita da un elaborato originale, completo di testo, riferimenti bibliografici, tabelle, figure, carte geologiche etc., su un tema specifico che rientri in uno o più settori disciplinari che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale.

La prova finale potrà essere integrata da stage presso laboratori pubblici e/o privati, aziende, università italiane ed estere.



01/02/2023

L'esame di Laurea consiste nella discussione pubblica davanti alla Commissione di Laurea dei risultati di una tesi costituita da un elaborato originale, completo di testo, riferimenti bibliografici, tabelle, figure, carte geologiche, etc., su un tema specifico, concordato con un relatore di riferimento, che rientri in uno o più settori disciplinari che caratterizzano il Corso di Laurea Magistrale. È consigliabile che lo studente scelga l'argomento di tesi preferibilmente non oltre il completamento del secondo semestre del primo anno. La Commissione di Laurea accerta il livello di preparazione scientifica raggiunto dal candidato e la sua autonomia nel produrre ed elaborare dati ed osservazioni in modo originale e congruente con il metodo scientifico. Ogni candidato ha a disposizione 30 minuti, di cui 20 minuti per presentare il proprio lavoro di tesi e dimostrare la capacità di sintesi raggiunta e 10 minuti per la successiva discussione con il controrelatore e gli altri componenti della Commissione di Laurea utile per verificare la padronanza ed il grado di maturazione raggiunto dal candidato sull'argomento di tesi.

Gli appelli di laurea, almeno 6 per A.A., sono definiti all'inizio di ogni A.A.; eventuali appelli straordinari possono essere calendarizzati su motivata richiesta da parte di un congruo numero di studenti. Per ogni appello di laurea viene istituita una Commissione di cui fanno parte il presidente del Consiglio di Corso di Studio, con funzioni di Presidente, i Relatori della

tesi, eventuali Correlatori e i Controrelatori. Eventuali correlatori e controrelatori soprannumerari saranno comunque invitati a partecipare alla seduta di laurea e alla discussione per le valutazioni delle tesi.

Obblighi e doveri nel rapporto laureando-controrelatore: per accedere all'esame finale di laurea lo studente dovrà consegnare la tesi preliminarmente a un controrelatore, indicato dal Presidente del Corso di Laurea sulla base delle tematiche affrontate, ed al presidente del Corso di Laurea in forma definitiva almeno un mese prima dell'appello di laurea scelto; il controrelatore avrà a disposizione i successivi 15 giorni per revisionare la tesi, discutere con il candidato i contenuti e la forma, indicando eventuali modifiche, integrazioni e suggerimenti. Motivazione: permettere il pieno esercizio del ruolo del controrelatore per la completa maturazione dello studente.

Il voto di laurea viene assegnato dalla commissione di laurea sulla base della media dei voti assegnati a tutte le attività formative che comportino una votazione in 30/esimi, pesata sul numero di CFU complessivi degli insegnamenti pari a 66 CFU. A questa viene sommato il voto conseguito per l'esame di laurea espresso anch'esso in 30/esimi e pesato in ragione dei CFU complessivi della tesi di laurea (42). (N.B.: nella media esami il voto '30 e lode' viene considerato come '31/30'). Il voto di laurea (espresso in 110/esimi) viene calcolato con la seguente formula:

Voto di laurea = media esami x 2.374 + valutazione esame di laurea x 1.511

I coefficienti inseriti in questa formula 'pesano' media esami e valutazione esame di laurea in ragione del numero di CFU relativi (66 CFU per gli esami e 42 CFU per la tesi).

Nel caso in cui il voto finale risultasse inferiore alla media esami espressa in 110/esimi e arrotondata all'unità, il voto stesso verrà incrementato, in conformità al Regolamento didattico d'Ateneo, fino al valore di tale media.

Lode: nel caso il/la candidato/a raggiunga un voto finale pari a 110/110 con una valutazione dell'esame di laurea pari a 30/30, il Presidente di Commissione può portare in discussione la lode. Il conferimento della lode dovrà in ogni caso essere votato e approvato all'unanimità dalla Commissione di Laurea.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Percorso formativo corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie geologiche (WGE-LM)

Link: <https://unipi.coursecatalogue.cineca.it/corsi/2024/10461>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.dst.unipi.it/calendario-wge-lm.html>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://esami.unipi.it/esami2/calendariodipcads.php?did=14&cid=105>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.dst.unipi.it/calendario-wge-lm.html>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	GEO/03	Anno di	BASIN ANALYSIS link			6		

		corso 1						
2.	GEO/03	Anno di corso 1	BASIN ANALYSIS link			6		
3.	GEO/03	Anno di corso 1	BASIN ANALYSIS link			6		
4.	FIS/07	Anno di corso 1	COMPLEMENTS OF PHYSICS AND MATHEMATICS link			6		
5.	GEO/07	Anno di corso 1	COSMOCHIMICA link	FOLCO LUIGI	PO	6	54	
6.	GEO/06	Anno di corso 1	CRISTALLOCHIMICA link	PASERO MARCO	PO	6	60	
7.	GEO/06	Anno di corso 1	CRISTALLOGRAFIA link	BONACCORSI ELENA	PO	6	54	
8.	GEO/02	Anno di corso 1	DINAMICA SEDIMENTARIA COSTIERA link	BERTONI DUCCIO	RD	6	62	
9.	GEO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA PER L'INSEGNAMENTO link	CERRATO RICCARDO	RD	6	8	
10.	GEO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA PER L'INSEGNAMENTO link	GIONCADA ANNA	PA	6	32	
11.	GEO/09	Anno di corso 1	ELEMENTI DI SCIENZE DELLA TERRA PER L'INSEGNAMENTO link	MENEGHINI FRANCESCA	PA	6	8	
12.	GEO/03	Anno di corso 1	FAGLIE E FISICA DEI TERREMOTI link	MENEGHINI FRANCESCA	PA	6	24	

13.	GEO/03	Anno di corso 1	FAGLIE E FISICA DEI TERREMOTI link	GRIGOLI FRANCESCO	PA	6	24	
14.	GEO/08	Anno di corso 1	FISICA DEL VULCANISMO link	PISTOLESI MARCO	PO	6	56	
15.	GEO/04	Anno di corso 1	FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO link	SALVATORE MARIA CRISTINA	PA	6	68	
16.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE link	BINI MONICA	PA	6	64	
17.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOCHIMICA APPLICATA ALLA GEOTERMIA link	FULIGNATI PAOLO	RU	6	54	
18.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA link	MARIANELLI PAOLA	PA	6	66	
19.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI link	ZANCHETTA GIOVANNI	PO	6	32	
20.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI link	RE VIVIANA	PA	6	22	
21.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE link	VIAROLI STEFANO	RD	6	48	
22.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI link	MUSUMECI GIOVANNI	PA	6	64	
23.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOLOGIA DELLE AREE VULCANICHE link			6		
24.	GEO/08	Anno di	GEOLOGIA DELLE AREE VULCANICHE link			6		

		corso 1						
25.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOLOGIA DELLE AREE VULCANICHE link			6		
26.	GEO/09	Anno di corso 1	GEOLOGIA ECONOMICA link	GIONCADA ANNA	PA	6	62	
27.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA MARINA link	MORIGI CATERINA	PA	6	19	
28.	GEO/02	Anno di corso 1	GEOLOGIA MARINA link			6	35	
29.	GEO/03	Anno di corso 1	GEOLOGIA STRUTTURALE link	FRASSI CHIARA	PA	6	70	
30.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA APPLICATA link	BARONI CARLO	PO	6	64	
31.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE link	RIBOLINI ADRIANO	PA	6	56	
32.	GEO/04	Anno di corso 1	GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE link	TOGNARELLI ANDREA	PA	6	24	
33.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOPEDOLOGIA link	ZANCHETTA GIOVANNI	PO	6	62	
34.	IUS/09	Anno di corso 1	GEORISCHI E LEGISLAZIONE link	FERIOLI ELENA AMALIA	PA	6	48	
35.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOTERMIA link	FULIGNATI PAOLO	RU	6	64	

36.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROGEOLOGIA link	GIANNECCHINI ROBERTO	PA	6	27
37.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROGEOLOGIA link	DOVERI MARCO	PA	6	27
38.	GEO/05	Anno di corso 1	IDROGEOLOGIA APPLICATA link	DOVERI MARCO	PA	6	62
39.	GEO/02	Anno di corso 1	MICROPALEONTOLOGIA link	MORIGI CATERINA	PA	6	27
40.	GEO/02	Anno di corso 1	MICROPALEONTOLOGIA link			6	27
41.	GEO/06	Anno di corso 1	MICROSCOPIA E DIFFRAZIONE ELETTRONICA PER MATERIALI CRISTALLINI link	MUGNAIOLI ENRICO	PA	6	60
42.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI link	COLLARETA ALBERTO	RD	6	24
43.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI link	BIANUCCI GIOVANNI	PA	6	24
44.	GEO/09	Anno di corso 1	PETROGRAFIA APPLICATA link	LEZZERINI MARCO	PA	6	62
45.	GEO/07	Anno di corso 1	PETROGRAFIA REGIONALE link			6	
46.	GEO/07	Anno di corso 1	PETROLOGIA SPERIMENTALE link	MASOTTA MATTEO	PA	6	54
47.	GEO/05	Anno di	RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO link	ALLAGOSTA MAURO		6	62

		corso 1						
48.	GEO/04	Anno di corso 1	RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS link	BARONI CARLO	PO	6	40	
49.	GEO/04	Anno di corso 1	RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS link	SALVATORE MARIA CRISTINA	PA	6	38	
50.	GEO/02	Anno di corso 1	RISCHIO COSTIERO link	VACCHI MATTEO	PA	6	24	
51.	GEO/02	Anno di corso 1	RISCHIO COSTIERO link	BERTONI DUCCIO	RD	6	22	
52.	GEO/02	Anno di corso 1	RISCHIO COSTIERO link	BINI MONICA	PA	6	24	
53.	GEO/08	Anno di corso 1	RISCHIO GEO-AMBIENTALE link	PETRINI RICCARDO	PA	6	32	
54.	GEO/08	Anno di corso 1	RISCHIO GEO-AMBIENTALE link	RE VIVIANA	PA	6	16	
55.	ICAR/02	Anno di corso 1	RISCHIO IDRAULICO link	PAGLIARA STEFANO	PO	6	32	
56.	ICAR/02	Anno di corso 1	RISCHIO IDRAULICO link	ALLAGOSTA MAURO		6	32	
57.	GEO/09	Anno di corso 1	RISCHIO MINERARIO link	GIONCADA ANNA	PA	6	16	
58.	GEO/09	Anno di corso 1	RISCHIO MINERARIO link	LEZZERINI MARCO	PA	6	16	

59.	GEO/03	Anno di corso 1	RISCHIO SISMICO link	MAZZOTTI ALFREDO		6	16	
60.	GEO/03	Anno di corso 1	RISCHIO SISMICO link	MELETTI CARLO		6	32	
61.	GEO/08	Anno di corso 1	RISCHIO VULCANICO link	PISTOLESI MARCO	PO	6	48	
62.	GEO/08	Anno di corso 1	RISCHIO VULCANICO link			6	8	
63.	GEO/02	Anno di corso 1	SEDIMENTOLOGIA link	SARTI GIOVANNI	PO	6	64	
64.	GEO/05	Anno di corso 1	SISTEMI ACQUIFERI E SOSTENIBILITA' IDRICA link	DOVERI MARCO	PA	6	64	
65.	GEO/07	Anno di corso 1	SISTEMI SUBVULCANICI link	ROCCHI SERGIO	PO	6	64	
66.	GEO/08	Anno di corso 1	TELERILEVAMENTO RADAR link	PAGLI CAROLINA	PA	6	60	
67.	GEO/03	Anno di corso 1	TETTONICA link	MOLLI GIANCARLO	PA	6	80	
68.	NN	Anno di corso 1	TIROCINIO link			9		
69.	GEO/08	Anno di corso 1	VULCANOLOGIA QUANTITATIVA DI TERRENO E DI LABORATORIO link			6	52	
70.	NN	Anno di	ALTRE ATTIVITA' link			3		

		corso 2			
71.	NN	Anno di corso 2	ALTRE CONOSCENZE UTILI PER L'INSERIMENTO NEL MONDO DEL LAVORO link		3
72.	GEO/07	Anno di corso 2	COSMOCHIMICA link		6
73.	GEO/07	Anno di corso 2	COSMOCHIMICA link		6
74.	GEO/07	Anno di corso 2	COSMOCHIMICA link		6
75.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOCHIMICA link		6
76.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOCHIMICA link		6
77.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOCHIMICA link		6
78.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOGRAFIA link		6
79.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOGRAFIA link		6
80.	GEO/06	Anno di corso 2	CRISTALLOGRAFIA link		6
81.	GEO/03	Anno di corso 2	FAGLIE E FISICA DEI TERREMOTI link		6

82.	GEO/03	Anno di corso 2	FAGLIE E FISICA DEI TERREMOTI link	6
83.	GEO/03	Anno di corso 2	FAGLIE E FISICA DEI TERREMOTI link	6
84.	GEO/08	Anno di corso 2	FISICA DEL VULCANISMO link	6
85.	GEO/04	Anno di corso 2	FOTOINTERPRETAZIONE E PRINCIPI DI TELERILEVAMENTO link	6
86.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE link	6
87.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE link	6
88.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOARCHEOLOGIA E PALEOAMBIENTE link	6
89.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA APPLICATA ALLA VULCANOLOGIA link	6
90.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI link	6
91.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI link	6
92.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOCHIMICA DEGLI ISOTOPI STABILI link	6
93.	GEO/05	Anno di	GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE link	6

		corso 2			
94.	GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE link		6
95.	GEO/05	Anno di corso 2	GEOLOGIA APPLICATA ALL'AMBIENTE link		6
96.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI link		6
97.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI link		6
98.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA DEI BASAMENTI CRISTALLINI link		6
99.	GEO/02	Anno di corso 2	GEOLOGIA MARINA link		6
100.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRUTTURALE link		6
101.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRUTTURALE link		6
102.	GEO/03	Anno di corso 2	GEOLOGIA STRUTTURALE link		6
103.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA APPLICATA link		6
104.	GEO/04	Anno di corso 2	GEOMORFOLOGIA ED APPLICAZIONI GEOFISICHE link		6

105.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOTERMIA link	6
106.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOTERMIA link	6
107.	GEO/08	Anno di corso 2	GEOTERMIA link	6
108.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA link	6
109.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA link	6
110.	GEO/05	Anno di corso 2	IDROGEOLOGIA link	6
111.	GEO/02	Anno di corso 2	MICROPALEONTOLOGIA link	6
112.	GEO/06	Anno di corso 2	MICROSCOPIA E DIFFRAZIONE ELETTRONICA PER MATERIALI CRISTALLINI link	6
113.	GEO/06	Anno di corso 2	MICROSCOPIA E DIFFRAZIONE ELETTRONICA PER MATERIALI CRISTALLINI link	6
114.	GEO/06	Anno di corso 2	MICROSCOPIA E DIFFRAZIONE ELETTRONICA PER MATERIALI CRISTALLINI link	6
115.	GEO/09	Anno di corso 2	MINERALOGIA APPLICATA link	6
116.	GEO/09	Anno di	MINERALOGIA APPLICATA link	6

		corso 2			
117.	GEO/09	Anno di corso 2	MINERALOGIA APPLICATA link		6
118.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI link		6
119.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI link		6
120.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEOBIOLOGIA DEI MAMMIFERI MARINI link		6
121.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI link		6
122.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI link		6
123.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA EVOLUTIVA DEI VERTEBRATI link		6
124.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA link		6
125.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA link		6
126.	GEO/01	Anno di corso 2	PALEONTOLOGIA STRATIGRAFICA link		6
127.	GEO/09	Anno di corso 2	PETROGRAFIA APPLICATA link		6

128.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA REGIONALE link	6
129.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA REGIONALE link	6
130.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROGRAFIA REGIONALE link	6
131.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROLOGIA SPERIMENTALE link	6
132.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROLOGIA SPERIMENTALE link	6
133.	GEO/07	Anno di corso 2	PETROLOGIA SPERIMENTALE link	6
134.	GEO/04	Anno di corso 2	RADAR GEOMORPHOLOGY link	6
135.	GEO/04	Anno di corso 2	RADAR GEOMORPHOLOGY link	6
136.	GEO/04	Anno di corso 2	RADAR GEOMORPHOLOGY link	6
137.	GEO/05	Anno di corso 2	RILEVAMENTO GEOLOGICO TECNICO link	6
138.	GEO/04	Anno di corso 2	RILEVAMENTO GEOMORFOLOGICO E GIS link	6
139.	GEO/02	Anno di	RISCHIO COSTIERO link	6

		corso 2			
140.	GEO/08	Anno di corso 2	RISCHIO VULCANICO link		6
141.	GEO/02	Anno di corso 2	SEDIMENTOLOGIA link		6
142.	GEO/05	Anno di corso 2	SISTEMI ACQUIFERI E SOSTENIBILITA' IDRICA link		6
143.	PROFIN_S	Anno di corso 2	TESI link		42
144.	GEO/03	Anno di corso 2	TETTONICA link		6
145.	NN	Anno di corso 2	TIROCINIO link		9
146.	NN	Anno di corso 2	ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE link		3



QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Sistema informativo University Planner per la gestione delle aule

Link inserito: <https://su.unipi.it/OccupazioneAule>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze della Terra - aule didattiche



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dipartimento di Scienze Agrarie Alimentari A-A - aule informatiche e laboratori



QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento/item/1300-sale-studio>



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteca di Scienze naturali e ambientali

Link inserito: <http://www.sba.unipi.it/it/biblioteche/polo-3/scienze-naturali-e-ambientali>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

04/05/2021

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://orientamento.unipi.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento in ingresso



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sull'Orientamento

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/servizi-e-orientamento>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Orientamento e tutorato in itinere

▶ QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

05/04/2019

Descrizione link: Sito web di ateneo sui Tirocini

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/tirocini-e-job-placement>Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Assistenza per periodi di formazione all'esterno

▶ QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

i

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Mobilità internazionale degli studenti

Descrizione link: Mobilità internazionale degli studenti

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/internazionale>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Austria	Montanuniversitat Leoben	A LEOBEN01	29/04/2024	solo italiano
2	Danimarca	Aarhus Universitet	DK ARHUS01	29/04/2024	solo italiano
3	Francia	UNIVERSITE DE LILLE		29/10/2018	doppio
4	Francia	UNIVERSITE PARIS- SACLAY		29/04/2024	solo

					italiano
5	Francia	Universite De Bretagne Occidentale	F BREST01	29/04/2024	solo italiano
6	Francia	Universite De Corse Pascal Paoli	F CORTE01	29/04/2024	solo italiano
7	Germania	Friedrich-Schiller-Universitat Jena	D JENA01	29/04/2024	solo italiano
8	Germania	Ludwig-Maximilians-Universitaet Muenchen	D MUNCHEN01	29/04/2024	solo italiano
9	Germania	Technische Universitaet Bergakademie Freiberg	D FREIBER01	29/04/2024	solo italiano
10	Germania	Universitaet Hamburg	D HAMBURG01	29/04/2024	solo italiano
11	Germania	Universitaet Zu Koeln	D KOLN01	29/04/2024	solo italiano
12	Grecia	Aristotelio Panepistimio Thessalonikis	G THESSAL01	29/04/2024	solo italiano
13	Grecia	Harokopio University	G KALLITH01	29/04/2024	solo italiano
14	Islanda	Haskolinn I Reykjavik Ehf	IS REYKJAV05	29/04/2024	solo italiano
15	Norvegia	Universitetet I Oslo	N OSLO01	29/04/2024	solo italiano
16	Portogallo	Universidade Nova De Lisboa	P LISBOA03	29/04/2024	solo italiano
17	Repubblica Ceca	Univerzita Karlova	CZ PRAHA07	29/04/2024	solo italiano
18	Romania	Universitatea Babes Bolyai	RO CLUJNAP01	29/04/2024	solo italiano
19	Romania	Universitatea Din Bucuresti	RO BUCURES09	29/04/2024	solo italiano
20	Romania	Universitatea Lucian Blaga Din Sibiu	RO SIBIU01	29/04/2024	solo italiano
21	Spagna	Universidad Complutense De Madrid	E MADRID03	29/04/2024	solo italiano
22	Spagna	Universidad De Granada	E GRANADA01	29/04/2024	solo italiano
23	Spagna	Universidad De Las Palmas De Gran Canaria	E LAS-PAL01	29/04/2024	solo italiano
24	Spagna	Universidad De Santiago De Compostela	E SANTIAG01	29/04/2024	solo

					italiano
25	Spagna	Universidad Rey Juan Carlos	E MADRID26	29/04/2024	solo italiano
26	Spagna	Universitat De Barcelona	E BARCELO01	29/04/2024	solo italiano
27	Turchia	Ankara Universitesi	TR ANKARA01	29/04/2024	solo italiano
28	Turchia	KONYA TECHNICAL UNIVERSITY		29/04/2024	solo italiano
29	Turchia	University Of Cukurova	TR ADANA01	29/04/2024	solo italiano
30	Ungheria	Eotvos Lorand Tudomanyegyetem	HU BUDAPES01	29/04/2024	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

05/04/2019

Descrizione link: Il servizio di Career Service

Link inserito: <https://www.unipi.it/index.php/career-service>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accompagnamento al lavoro



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

16/05/2024

ORIENTAMENTO IN INGRESSO:

06.05.2024, @Liceo Scientifico 'Fermi', Massa (MS): incontro con giovani studenti e studentesse di due classi per presentare lo studio delle Scienze della Terra, a cura di Anna Gioncada e Duccio Bertoni; saranno anche presenti le studentesse tutor Elisa Picciocchi e Alice Baglioni.

03.05.2024, @Scuola dell'Infanzia 'Santa Marta', Viareggio (LU): incontro con giovanissimi studenti e studentesse allo scopo di illustrare, giocando, il problema delle microplastiche in mare, a cura di Viviana Re, Irene Rocchi e Barbara Zambelli Azevedo.

24.04.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti di una Scuola Media di San Quirico d'Orcia (SI) per assistere ad attività di laboratorio su fossili e rocce curate da Alberto Collareta, Irene Rocchi e la studentessa Rebecca Guelfi.

23.04.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti del Liceo Scientifico 'Marconi' di Carrara (MS) per assistere all'attività 'Le rocce al microscopio', a cura di Francesca Meneghini e Chiara Frassi.

16.04.2024, @Liceo Scientifico 'Vallisneri', Lucca: seconda lezione di approfondimento sulla Mineralogia a cura di Cristian Biagioni.

16.04.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti del Liceo Scientifico 'Marconi' di Carrara (MS) per assistere all'attività 'Osservazione mesoscopica delle rocce', a cura di Francesca Meneghini e Chiara Frassi.

12.04.2024, @Liceo Scientifico 'Vallisneri', Lucca: prima lezione di approfondimento sulla Mineralogia a cura di Cristian Biagioni.

09.04.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti di una Scuola Superiore del Polo Fermi Giorgi di Lucca per assistere all'attività 'Le rocce al microscopio', a cura di Francesca Meneghini e Chiara Frassi.

08.04.2024, @Marina di Massa (MS): lezione fuori sede lungo la costa apuo-versiliese con gli studenti del Liceo Scientifico 'Marconi' di Carrara (MS) dal titolo 'Monitorare l'evoluzione della linea di costa' a cura di Duccio Bertoni e Marco Luppichini.

04.04.2024, @Liceo Scientifico 'Marconi', Carrara (MS): lezione di approfondimento dal titolo 'Strumentazione low cost per il monitoraggio della qualità dell'aria: Tecnologia e Citizen Science per un controllo diffuso e ad alta risoluzione del territorio' a cura di Marco Lazzarotti.

25.03.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti della Scuola Superiore 'Lotti' di Massa Marittima (GR) per assistere a lezioni di presentazione di campioni di fossili e di rocce a cura di Alberto Collareta e Massimo D'Orazio.

21.03.2024, @Liceo Scientifico 'Marconi', Carrara (MS): lezione di approfondimento dal titolo 'Il problema dell'erosione costiera. Risolvere o mitigare?' a cura di Duccio Bertoni.

18.03.2024, @ITET Benedetti, Porcari (LU): lezione di approfondimento dal titolo 'Giocando con la cristallografia: dalle regole di simmetria all'estetica, dai minerali alla musica' a cura di Marco Pasero.

15-18.03.2024, @Bologna Mineral Show, Bologna: il DST sarà di nuovo presente al più importante evento espositivo di minerali e fossili in Italia con uno stand dedicato, in collaborazione col Museo di Storia Naturale di Calci. Le attività in presenza sono curate da Cristian Biagioni, Daniela Mauro, e gli studenti-tutor Niccolò Cappellini, Elisa Pucci e Teodoro Roffo.

21.02.2024, @ITET Benedetti, Porcari (LU): lezione di approfondimento dal titolo 'La simmetria attorno a noi' a cura di Enrico Mugnaioli.

13.02.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti dell'Istituto Antonio Pesenti di Cascina (PI) per assistere all'attività 'Il tempo e il clima visti al microscopio: come le ricercatrici ed i ricercatori studiano il clima passato', a cura di Karen Gariboldi. Le nostre studentesse Elisa Picciocchi e Lucia Silva condurranno poi un tour degli spazi dipartimentali, per permettere loro di conoscere l'ambiente.

12.02.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita al DST di giovani studenti e studentesse dell'Associazione Libere Radici di La Spezia alla scoperta dei fossili e della sismologia, con Alberto Collareta e Francesco Grigoli.

02.02.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita di una studentessa delle scuole superiori presso il DST per assistere all'attività 'La sismologia: dai terremoti all'esplorazione' a cura di Francesco Grigoli ed Eusebio Stucchi. I nostri studenti Alberto Tinca e Leonardo Micheli condurranno poi un tour degli spazi dipartimentali, per permetterle di conoscere l'ambiente.

25.01.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa: visita di due studenti delle scuole superiori presso il DST per assistere all'attività 'Cos'è la Geotermia? Esperienze di laboratorio su esperimenti micro-termometrici' a cura di Paolo Fulignati. I nostri studenti Rebecca Guelfi e Andrea Stella condurranno poi un tour degli spazi dipartimentali, per permettere loro di conoscere l'ambiente.

02.11.2023, @Lucca Comics & Games, Lucca: il DST sarà presente per il secondo anno consecutivo allo stand 'Io Non Rischio' della Protezione Civile del Comune di Lucca con attività interattive curate da Francesco Grigoli e i suoi collaboratori.

20.10.2023, @Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato del Marmo 'P. Tacca', Carrara (MS): Lezione di approfondimento dal titolo 'L'utilizzo degli Smart Pebbles per aumentare la conoscenza delle spiagge' a cura di Duccio Bertoni. Con gli alunni saranno anche svolte attività di preparazione dei ciottoli per gli esperimenti in spiaggia di futura realizzazione.

ORIENTAMENTO IN ITINERE:

18.04.2024, @Dipartimento di Scienze della Terra, Pisa (Aula C): alle ore 14 si terrà il primo evento di Orientamento per i Corsi di Laurea Magistrale. I Presidenti dei Corsi di Laurea Magistrale si alterneranno a presentare le offerte didattiche di ciascun corso; inoltre, testimonial illustreranno le proprie esperienze al termine del percorso di laurea. Al termine, studenti-tutor saranno disponibili per rispondere alle domande degli interessati.

Programma:

Scienze e Tecnologie Geologiche: prof.ssa Monica Bini e dott.ssa Marija Voloschina

Descrizione link: Pagina web dell'orientamento del CdS

Link inserito: <https://www.dst.unipi.it/orientamento.html/>



QUADRO B6

Opinioni studenti

Nell'anno accademico (a.a.) 2023/2024 il portale per la compilazione dei questionari è aggiornato al mese di luglio 2024 ^{12/09/2024}. I questionari sono stati compilati in forma anonima e riguardano i corsi di insegnamento frequentati nei due semestri dell'a.a. 2023/24 e sono suddivisi in due gruppi, A e B: il primo è relativo agli studenti che hanno dichiarato di aver frequentato gli insegnamenti valutati nell'a.a. 2023/24, il secondo è composto da coloro che hanno frequentato nel 2022/23 o in a.a. precedenti, ma con lo stesso docente.

In totale i questionari raccolti sono stati 221 in netto aumento rispetto al precedente a.a. (172), per il gruppo A e 14 per il gruppo B in diminuzione rispetto al precedente a.a. (22).

Nell'a.a. 2023/24 il 75,68% degli studenti del gruppo A ha frequentato tutte le lezioni in aumento di oltre 10 punti percentuali rispetto allo scorso anno, il 16,3, % ha frequentato più della metà delle lezioni, il 5,0 % meno della metà delle lezioni, è il 3,2 non ha frequentato nessuna lezione. Per quanto riguarda il gruppo B il 92, 8% ha seguito tutte le lezioni o più della metà, con aumento considerevole rispetto a quello dell'anno precedente (63,6) e solo il 7% non ha seguito alcuna lezione. I motivi principali addotti per giustificare la scarsa frequenza sono stati per i due gruppi A e B impegni lavorativi , "altri motivi" mentre una percentuale molto bassa indica la frequenza a lezioni di altri insegnanti. La qualità della didattica erogata nell'a.a. 2023/2024 è considerata dagli studenti più che soddisfacente, come evidenziato dalla valutazione media alla voce 'giudizio complessivo sull'insegnamento' (la scala di valori è compresa tra 1-totalmente negativo e 4-totalmente positivo), pari a 3,6 per il gruppo A e a 3,3 per il gruppo B, in linea con i valori degli a.a. precedenti. Nel dettaglio, hanno ottenuto le valutazioni più alte 3,8 e più le voci B10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni?) il B8 (Le attività didattiche integrative - esercitazioni, tutorati, laboratori sono utili all'apprendimento della materia?) e F1 e F9 (Quanto sono state utili le lezioni fuori sede all'apprendimento della materia? e le attività di supporto alla didattica da studenti senior/dottorandi/ricercatori) fornito un aiuto significativo?). Inferiori a 3 ma solo per il gruppo B (14 questionari contro 221 del gruppo A che riporta valori 3,4,3,6 e 3, 6 rispettivamente) le voci B01(Le mie conoscenze preliminari sono risultate sufficienti per la comprensione degli argomenti del programma d'esame?), B02 (Il carico di studio dell'insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati?) e B03 (Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato allo studio della materia?) con punteggi di 2,9, 2,8 e 2,9 rispettivamente. I suggerimenti maggiormente condivisi dagli studenti sono in ordine di numerosità: "migliorare la qualità del materiale didattico", "alleggerire il carico didattico complessivo", "eliminare dal programma argomenti già trattati in altri insegnamenti", "fornire più conoscenze di base" e migliorare il coordinamento con altri insegnamenti". Il numero di corsi valutati (ovvero quelli che hanno ottenuto un numero minimo di 5 valutazioni mentre gli altri sono stati omessi in quanto privi di significatività statistica) è pari a 10, in linea con quelli dell'a.a. precedente. Occorre però considerare che purtroppo lo studente, sebbene sensibilizzato a compilare il questionario alla fine delle attività del corso, compila molto spesso il questionario solo al momento dell'iscrizione all'esame che intende superare. Questo implica che i corsi del secondo semestre abbiano un numero di valutazioni minore e, in alcuni casi, anche sensibilmente inferiore rispetto al numero di studenti che hanno realmente seguito il corso ma che non hanno programmato di sostenerlo per la sessione estiva. Tutti i corsi hanno avuto alla voce 'Giudizio complessivo sull'insegnamento una valutazione più che soddisfacente, compresa tra 3,2 e 4,0.

Link inserito: <http://>

12/09/2024

1. Caratteristiche anagrafiche.

Tutti i laureandi che presentano domanda di laurea sono tenuti a compilare un questionario di valutazione complessiva della propria esperienza formativa. Nel corso 2023 (anno solare) si sono laureati 13 studenti nel Corso di Laurea Magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche in diminuzione rispetto al precedente anno (21). Tutti i neolaureati hanno compilato il questionario di valutazione. Il campione è composto per il 69,2% da uomini (57,1% l'anno precedente) e per il 30,8% da donne (42,9% anno precedente). L'età media alla laurea di 26,7 è in diminuzione rispetto al 29,9% dell'anno precedente. Solo il 23,1% si laurea, prima dei 25 anni ed il restante 76,9% dopo.

Il 7,7 % degli studenti proviene dalla provincia di Pisa, il 69,2 % da altre province della Toscana ed il 23,1% da altre regioni d'Italia.

2. Origine sociale.

Riguardo al titolo di studio dei genitori il 15,4% del campione ha almeno un genitore laureato, in lieve aumento rispetto al dato dell'anno solare precedente. Tra questi, il 7,7% ha entrambi i genitori laureati.

Il 46,2% degli intervistati ha dichiarato di appartenere ad un nucleo familiare di classe media impiegatizia (38,1%anno precedente), il 30,8 % ad una classe media autonoma (14,3% anno precedente), il 19,0% ad una classe elevata (35,3%) e, infine, il 23,6 % alla classe del lavoro esecutivo (23,1% anno precedente).

3. Studi secondari di secondo grado.

I laureandi del campione provengono in prevalenza (69,2%) da studi liceali, mentre il restante 30,8, % proviene da istituti tecnici, con una diminuzione di oltre 7 punti % rispetto al precedente anno per la provenienza liceale ed un aumento per la provenienza da istituti tecnici.

Il voto medio di diploma è di 81,5 /100, in lieve aumento rispetto all'anno precedente (78,9/100). Il 7,7% del campione ha conseguito il diploma di scuola secondaria nella stessa provincia della sede degli studi universitari 4,4%, anno precedente), il 69,2% in una provincia limitrofa (23,8% anno precedente) , il 15,4 al Sud-Isole, ma si sono poi laureati al Centro-Nord (47,6% anno precedente).

4. Riuscita negli studi universitari.

Il 92,3%, ha conseguito il precedente titolo universitario (lauree triennali) nello stesso Ateneo della laurea magistrale (76,2% anno precedente), il 7,7% in altro ateneo del centro.

Per quanto riguarda la regolarità negli studi del titolo di laurea triennale, il 46,2% del campione si è laureato in corso (9,5%, anno precedente), il 46,1% un anno fuori corso (38,1% anno precedente) ed il 7,7 % due o più anni fuori corso (52,4%) anno precedente. Rispetto all'anno precedente la somma percentuale totale dei fuori corso è in sensibile diminuzione passando dall' 81,8%dei laureati al 53,8%

Il voto medio di laurea triennale è stato di 101,4 /110, in aumento e rispetto all'anno precedente (92,6/110).

La motivazione principale alla base della scelta del corso di studi magistrale è dovuta a fattori: culturali e professionalizzanti (38,5% contro il 47,6% dell'anno prec.), prevalentemente culturali (46,2% rispetto al 58,8% dell'anno precedente) mentre per il restante 15,4% la scelta non è dipesa né da fattori culturali né da fattori professionalizzanti.

L'età media di iscrizione è stata regolare o con 1 anno di ritardo per 61,5% in aumento rispetto allo scorso anno (33,3%) e con 2 o più anni di ritardo per il restante 38,5%.

Il punteggio medio degli esami è stato di 29,1 (27,9/30 anno precedente) e con un voto medio di laurea pari a 110/110,5 .

Il 61,5% del campione si è laureato in pari (19,0 % anno precedente), il 23,1 % al primo anno fuori corso (41,2, % a. prec.) ed il 7,7% al secondo anno fuori corso. Il 7,7% invece si è laureato oltre il terzo anno fuori corso.

La durata media degli studi è di 3,0 anni, in diminuzione rispetto all'anno precedente (3,5 anni), con un ritardo medio alla laurea di 1,0 anni (1,5 anno precedente), corrispondente ad un indice di ritardo pari a 0,49, in diminuzione rispetto allo scorso(0,73).

5. Condizioni di studio.

Riguardo alle condizioni di studio gli studenti hanno alloggiato a meno di un'ora di viaggio dalla sede degli studi per più del 92,3 % della durata degli studi stessi (50,0% anno precedente) mentre l'84,6% (66,7% anno precedente) ha frequentato più del 75,0% gli insegnamenti previsti.

Il 23,1 % degli intervistati ha beneficiato di borse di studio (42,9% lo scorso anno) mentre il 7,7% ha compiuto studi all'estero attraverso altre esperienze riconosciute dal corso di studi (4,8% lo scorso anno), preparando (100%) una parte significativa della loro tesi.

Il 92,3% ha svolto tirocini formativi curriculari o lavoro riconosciuti dal corso di laurea magistrale (85,7, % anno precedente). Di questi il 61,5% ha svolto tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti presso l'università (57,1% anno precedente), il 30,8% tirocini curriculari organizzati dal corso e svolti al di fuori dell'università (28,6% anno precedente).

Il tempo medio per lo svolgimento della prova finale (tesi di laurea) è di 10,8 mesi (10,5 anno precedente).

6. Lavoro durante gli studi universitari.

Durante gli studi il 76,9% (52,4% anno precedente) del campione ha avuto esperienze lavorative di varia natura: per il 46,2 % (23,8% scorso anno) si tratta di lavoro occasionale, saltuario o stagionale, per il 30,0% di lavoro a tempo parziale (19,0% l'anno scorso), per il 4,8% di lavoratori-studenti (11,8%). Il 23,1% non ha invece avuto alcuna esperienza di lavoro. Tra il campione che ha avuto esperienze di lavoro, il 20,0% dichiara di essersi trattato di un lavoro coerente con il percorso di studi (9,1% anno precedente).

7. Giudizi sull'esperienza universitaria.

I giudizi sull'esperienza universitaria sono positivi ed in linea con quelli dell'anno precedente: il 92,4% degli intervistati ha dichiarato di essere sostanzialmente soddisfatto del corso di laurea e di ritenersi in generale soddisfatto (92,3%) del rapporto con i docenti.

Molto buono è anche (92,4%) il giudizio sul rapporto con gli altri studenti.

Tutto il campione (100,0%) ha utilizzato le aule didattiche, indicate come sempre o quasi sempre adeguate 38,5% (71,4% anno precedente) o spesso adeguate (61,5% rispetto al 28,6% dell'anno precedente). Le postazioni informatiche sono state utilizzate dal 53,8 % degli studenti (66,7% anno precedente) e considerate in numero adeguato dal 71,4% in linea con l'anno precedente. Non sono state utilizzate dal 46,2% degli studenti presenti. La valutazione delle postazioni informatiche (per 100 fruitori) è stata considerata in numero adeguato per il 71,4% ed inadeguata per il 28,6%. I servizi di biblioteca sono stati utilizzati dal 53,8% degli intervistati (90,5 % anno precedente) con una valutazione decisamente positiva in tendenza negativa (28,6% contro il 73,7%, dell'anno precedente) e abbastanza positiva dal 71,4% (15,8% anno precedente). Il 100% del campione ha utilizzato attrezzature per altre attività didattiche. La valutazione delle attrezzature, laboratori, etc., viene valutata positivamente (ovvero sempre o spesso adeguata) dal 92,3% in linea con lo scorso anno. Solo il 7,7% le considera raramente adeguate. L'84,6% degli intervistati ha utilizzato gli spazi dedicati allo studio individuale (90,5% anno precedente) , questi ultimi considerati adeguati dal 90,9 % degli intervistati in linea con lo scorso anno. Hanno usufruito dei servizi di orientamento allo studio post-laurea il 69,2% degli intervistati (67,0% anno precedente.), con un grado di soddisfazione in aumento rispetto all'anno precedente. Il 33,3% (21,4% anno precedente) è pienamente soddisfatto dei servizi, più sì che no il 50,0% (42,9% anno precedente) ed il più no che sì il 16,7%. (35,7%, anno precedente). Riguardo il grado di soddisfazione per le iniziative formative di orientamento al lavoro il 46,2% (57,1% anno precedente) ha usufruito di iniziative di sostegno alla ricerca del lavoro con piena soddisfazione per il 33,3% (16,7% anno precedente), più sì che no per il 50,0% (33,3% anno precedente), più no che sì per il 16,7% (41,7% anno precedente). Il 46,2 % ha usufruito dell'ufficio/servizi job placement, in diminuzione rispetto all'anno precedente (57,1%). Il grado di soddisfazione è stato decisamente positivo o positivo per l'83,4 50% degli intervistati (50% anno precedente), mentre il restante 16,7% (50%anno precedente) ha espresso un giudizio sostanzialmente negativo. L'84,6% ha usufruito, in linea con l'anno precedente, dei servizi delle segreterie degli studenti con un generale grado di soddisfazione, in aumento rispetto all'a.a. precedente (81,8% rispetto al 77,8% dell'anno precedente) mentre il restante 18,2% (22,3% anno precedente) ha dato un giudizio negativo. Il campione degli intervistati ha ritenuto l'organizzazione degli esami sempre o quasi sempre soddisfacente (100% rispetto all' 85,7% dell'anno precedente. Il carico degli studi è stato considerato complessivamente appropriato dal 100,0% del campione. La maggioranza degli intervistati in linea con lo scorso anno (84,6%) si iscriverebbe nuovamente al corso di laurea frequentato.

8. Conoscenze linguistiche ed informatiche. La conoscenza ad un livello almeno B2 per l'inglese è stata dichiarata, in linea con lo scorso anno dall' 84,6% (inglese scritto) e 76,9% per l'inglese parlato. In aumento rispetto allo scorso anno il livello di conoscenze informatiche. Il 92,23% degli intervistati ha dichiarato un livello di conoscenza "almeno buona" per la navigazione e la comunicazione in rete, il 100,0% per l'utilizzo di Word processor, il 92,0% per l'utilizzo di fogli elettronici il 9,5% per la realizzazione di siti web, il 15,4 % per i linguaggi di programmazione e di data base.

9. Prospettive di studio. Il 69,2% del campione vorrebbe proseguire gli studi attraverso dottorato di ricerca (38,1 % anno precedente). Il restante 30,8% degli intervistati non è interessato a proseguire gli studi.

10. Prospettive di lavoro. Riguardo alle prospettive di lavoro i principali aspetti ritenuti rilevanti nella ricerca di lavoro da parte degli intervistati sono (risposta multipla): l'acquisizione di professionalità (69,2%) la possibilità di carriera (61,5 %) e di guadagno (53,8%) la stabilità e la sicurezza del posto di lavoro (46,2%) la coerenza con gli studi (46,2% ed il coinvolgimento e partecipazione all'attività lavorativa e ai processi decisionali (46,2%). Il 46,2% del campione è interessato a lavorare nel settore pubblico (71,4% anno precedente) e nella stessa percentuale (46,2%) nel settore privato. È preferito il tempo pieno (84,6%) rispetto al part-time (38,5%,) o al telelavoro (46,2%) in linea con lo scorso anno . Per quanto riguarda il contratto, il 92,3% lo vorrebbe a tutele crescenti, il 38,5% a tempo determinato (47,6% anno precedente) e attraverso stage il 7,7% . Il 61,5% del campione preferirebbe lavorare nella propria provincia di residenza, nella provincia (61,5%) o regione di studi (61,5%), in Italia settentrionale e centrale (30,8 %), meridionale(15,8 %, 23,8% anno precedente), all'estero in uno stato europeo (46,2%), mentre il 23,1% anche in stati extraeuropei. L'84,7% (94,6% anno precedente) degli intervistati è disponibile ad effettuare trasferte di lavoro (il 46,2% anche con trasferimenti di residenza, il 38,5 % senza cambio di residenza, 52,4% la percentuale per quest'ultima nell'anno precedente).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Profilo dei laureanti



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

12/09/2024

Iscritti primo anno.

Gli studenti immatricolati al CDLM nell'a.a. 2023/2024 (report aggiornato al 31 maggio 2024) sono stati 26 con un aumento di 6 unità rispetto all'anno precedente ed in linea con quello di due anni fa.

Laurea.

Il 78,3% proviene dalla laurea triennale in Scienze Geologiche (L-34), in aumento rispetto all'anno precedente (61,9%) il 28,5% (25,0% anno precedente) dalla laurea triennale in Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura (L32), ed il 4,3% da Scienze della terra (16).

Voto di laurea.

Per quanto riguarda la votazione conseguita alla laurea triennale, il 50,0% degli iscritti si colloca tra la fascia 66-100/110, il 42,3% nella fascia 101-109/110 e solo il restante 7,7% ha raggiunto una votazione di 110/110 (in ribasso rispetto anno precedente dove raggiungeva il 28,6%)

Ateneo di provenienza.

Sensibilmente aumentato il numero di iscritti da altri atenei (41,6%, rispetto all'anno precedente (23,8%) mentre il 57,7% (76,2% anno precedente) proviene dall'università di Pisa . Le università di provenienza sono l'Università degli studi della Basilicata, della Calabria, del Sannio, di Benevento, Genova, Bologna, Camerino, Napoli, Padova, Pavia e Trieste.

Bacino Locale.

La percentuale degli iscritti provenienti dal bacino locale (province di Pisa, Livorno e Lucca) si attesta al 42,3% (in linea con lo scorso anno) mentre a differenza degli scorsi anni risultano iscritti studenti stranieri con una percentuale pari al 3,8%.

Rapporto di Genere.

Rapporto di genere indica una diminuzione della percentuale (26,9% rispetto al 45,0% dell'anno precedente) del genere femminile ed un conseguente aumento di quella di genere maschile (73,1%, 52,4% l' anno precedente).

Dati e indicatori di percorso della coorte.

I numeri confermano una sostanziale solidità del corso di laurea: sia per il numero di iscritti mediante stabile intono a 23 sia per le percentuali di permanenza che invece sono pari al 100,0%. La percentuale di studenti attivi (ovvero studenti che hanno acquisito CFU) al primo anno è del 92,3% (88,9% anno precedente) mentre il numero medio di CFU acquisiti dagli studenti attivi al primo anno è pari al 18,1% in aumento rispetto allo scorso anno (13,7%). Il voto medio ottenuto agli esami dagli studenti attivi del primo anno è superiore a 28,2/30, un valore in linea con quello degli a.a. precedenti.

Il rapporto percentuale tra la media dei CFU acquisiti dagli studenti attivi e i 60 CFU acquisibili in un anno è pari al 30,2% in diminuzione rispetto agli ultimi tre anni accademici (45,6% 46,7 % e 40,5%). Queste differenze possono dipendere dal fatto che i dati sono aggiornati al 31 maggio 2023.

▶ QUADRO C2

Efficacia Esterna

12/09/2024

Condizione occupazionale dei laureati nel 2022 intervistati dopo 1 anno dal conseguimento del titolo

1. Popolazione analizzata.

Si basa su 18 interviste, pari all'85,7,8%, del numero totale di laureati (21). I laureati sono costituiti per il 57,1% da uomini e per il 42,9 %, da donne. L'età media alla laurea è di 29,4 anni, il voto medio di laurea è di 106,4/110 in diminuzione rispetto ai dati di 3 e 5 anni fa e la durata media degli studi è 3,5 anni, con un indice di ritardo pari a 0,73, dati stabili rispetto al dato di 3 anni fa.

2. Formazione Post-laurea.

Il 61,1% del campione ha partecipato o sta partecipando ad almeno un'attività di formazione (tirocinio, dottorato, ecc.) in sensibile aumento rispetto ai dati di 3 e 5 anni fa.

3. Condizione occupazionale.

Il 77,8% degli intervistati lavora, stabile rispetto al dato di 3 anni fa, con tasso di occupazione pari al 100,0% per le donne e del 60,0% per gli uomini. Per quanto riguarda le esperienze di lavoro post-laurea, l'11,3% del campione non lavora ma ha lavorato dopo la laurea (8,3% anno precedente), mentre il 16,7% non ha mai lavorato e non cerca lavoro. Il tasso di disoccupazione è pari al 6,7%.

4. Ingresso nel mercato del lavoro.

Il numero di occupati alla data della rilevazione è pari a 14. Hanno iniziato a lavorare dopo la laurea il 78,6% mentre il 14,3 % proseguono il lavoro iniziato prima della laurea. I tempi medi di ingresso nel mercato del lavoro sono di 3,6 mesi, in netta diminuzione rispetto ai dati di 3 e 5 anni fa (10,4 e 7,2 rispettivamente).

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro.

La professione svolta riguarda per il 50,0% professioni intellettuali scientifiche e di elevata specializzazione e con la stessa percentuale (14,3%) le professioni tecniche, e le professioni esecutive nel lavoro di ufficio. La tipologia dell'attività lavorativa è per il 14,3% a tempo indeterminato dato in diminuzione rispetto a quello di 3 e 5 anni fa (46,2 % e 50,0% rispettivamente) e in egual misura (14,3%) con attività in proprio mentre è aumentata sensibilmente la modalità a tempo determinato (35,7% rispetto allo 0,0% di tre anni fa e al 18,8% di cinque anni fa). Il 21,3% lavora invece con contratti formativi assenti nei dati di 3 e 5 anni fa. Diminuisce al 21,4% la percentuale di chi lavora (53,8% tre anni fa e 43,8 cinque anni fa) di chi lavora in smart working. La diffusione del part-time è del 14,3% in aumento rispetto a tre anni fa (7,7% ed assente cinque anni fa) con un numero di ore di lavoro settimanali medie pari a 41,4 in aumento rispetto a 3 e 5 anni fa (36,6% e 37,3% rispettivamente).

6. Caratteristica dell'impresa.

Il settore di attività di impiego è per il 28,6 degli intervistati nel pubblico per il 64,3% nel privato valore in linea con i dati di tre e cinque anni fa. Il 7,11% lavora nel Non Profit assente nei dati a tre e cinque anni fa. Il ramo di impiego è prevalentemente concentrato nei servizi (50,0 % in diminuzione al dato di 3 e 5 anni fa , 69,2% e 62,5% rispettivamente) e subordinatamente nell'industria (35,7, %). L'area geografica di lavoro è prevalentemente al Centro per il 35,8% in netta diminuzione al dato di tre e cinque anni fa (84,6% e 68,8% rispettivamente) per il 35,7%, al nord ovest e per il 7,1% al sud.

7. Retribuzione.

La retribuzione media mensile netta dichiarata è di 1222 euro in diminuzione rispetto al dato di tre e cinque anni fa (1438,0 e 1552 euro rispettivamente) (1370 euro), con 1276 euro per gli uomini e 1188 euro per le donne.

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro.

I laureati che proseguono il lavoro iniziato prima della laurea e che hanno notato un miglioramento del loro lavoro dovuto alla laurea è pari al 50% e riguarda esclusivamente l'aspetto delle competenze acquisite con la laurea (100,0%) che costituisce un nuovo dato rispetto a tre e cinque anni fa dove il dato era dello 0,0%, che vengono utilizzate in maniera elevata per il 35,7% ridotta per il 50,0% e per niente per il 14,3 %. La formazione professionale acquisita all'università è ritenuta molto adeguata al 50,0 % del campione (69,2% il dato a 3 anni dalla laurea e 75,0% a cinque anni) e poco adeguata o per niente adeguata per il restante 50,0% . Per il 42,9,% del campione la laurea è richiesta per legge (69,2% e 50,0% rispettivamente per il dato a 3 e 5 anni) per svolgere l'attività lavorativa, per il 21,4% non è richiesta ma

necessaria, non richiesta ma utile per il 21,4 % e non richiesta né utile per il 14,3%.

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro.

Il 78,5, % del campione giudica molto efficace o abbastanza efficace la laurea per lo svolgimento della propria attività lavorativa, in linea con i dati a tre e cinque anni fa, mentre il 21,1% la ritiene poco o per nulla efficace (0,0% tre anni fa e 6,3% cinque anni fa) . Su scala da 1 a 10 di soddisfazione per il lavoro svolto, il grado medio espresso è di 7,1 lievemente più bassa rispetto ai dati a tre e cinque anni. Gli occupati che cercano lavoro sono il 28,6 % (46,2% e 18,8% i dati a tre e cinque anni)

Condizione occupazionale dei laureati nel 2020 intervistati dopo 3 anni dal conseguimento del titolo

1. Popolazione analizzata.

Si basa su 17 interviste su un numero totali di 20 laureati pari all' 85,0% del numero totale. I laureati sono costituiti per il 55,0% da uomini e per il 45,0% da donne. L'età media alla laurea è 27,4 anni, il voto medio di laurea è di 108,3/110 e la durata media degli studi è di 3,5 anni con un indice di ritardo pari a 0,73.

2. Formazione Post-laurea.

Il 47,1% del campione ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, ripartita in percentuale nelle seguenti attività: collaborazione volontaria e tirocinio/praticantato (17,8%), attività sostenuta da borsa di studio (11,8%), stage in azienda (11,8 %), dottorato di ricerca 11,8 % e di master di primo e secondo livello e altri master (17,7%).

3. Condizione occupazionale.

Per quanto riguarda la condizione occupazionale il 76,5, % lavora (77,8% uomini 75,5% donne), il 17,6 % non lavora ma hanno lavorato dopo la laurea cerca mentre il 5,9% non ha mai lavorato dopo la laurea. Per quanto riguarda la ricerca del lavoro non lavorano e non cercano il 17,6% e non lavorano ma cercano il 5,6%.

4. Ingresso nel mercato del lavoro.

Il numero di occupati è pari a 13 e, di questi, il 69,2, % ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale, mentre il 30,8 % non prosegue il lavoro iniziato prima della laurea. Per quanto riguarda i tempi di ingresso nel mercato del lavoro il tempo dalla laurea all'inizio della ricerca è stato di 1,2 mesi ,di 9,2 mesi il tempo da inizio ricerca e reperimento primo lavoro.

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro.

Il lavoro svolto riguarda professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione (61,5%), professioni tecniche (7,7%) professioni esecutive di ufficio (7,7%) e altro (23,1%). La tipologia di attività lavorativa riguarda il lavoro in proprio 15,4% dei casi, i contratti a tempo indeterminato (46,2%) , borse o assegno di studio e di ricerca (23,1%) e contratti formativi (15,4 %).

La diffusione dello smart working è pari al 53,8% e la 7,7 la diffusione dello smart working involontario. Il numero medio di ore di lavoro settimanale è pari a 36,6 ore.

Condizione occupazionale dei laureati nel 2018 intervistati dopo 5 anni dal conseguimento del titolo

1. Popolazione analizzata.

Si basa su 17 pari al 85,0 ,4% del numero totale di laureati (24). I laureati sono costituiti per il 66,7% da uomini e per il 33,3% da donne. L'età media alla laurea è 26,6 anni, con voto medio di laurea pari a 110,2 /110 e durata media degli studi di 2,8 anni con indice di ritardo pari a 0,23.

2. Formazione post-laurea. Il 58,8 % del campione ha partecipato ad almeno un'attività di formazione post-laurea, ripartita in percentuale nelle seguenti attività: stage in azienda (23,5%) dottorato di ricerca (5,9%), tirocinio/praticantato (5,9, %), attività sostenuta da borsa di studio (29,4 %), master universitario di primo, secondo livello e scuola di specializzazione (29,9%)w collaborazione volontaria (17,6%).

3. Condizione occupazionale.

Lavora il 94,1% del campione (100,0% degli uomini e 80,0% delle donne) mentre il 5,9%,non lavora ma sta cercando

lavoro. Il tasso di disoccupazione è pari al 5,9%.

4. Ingresso nel mercato del lavoro.

Il numero di occupati è pari a 16 e di questi l' 87,5% ha iniziato a lavorare dopo la laurea magistrale. La ricerca del lavoro è iniziata per gli intervistati 1,7 mesi dalla laurea e sono occorsi 5,5 mesi per ottenere la prima occupazione.

5. Caratteristiche dell'attuale lavoro.

La professione svolta rientra per il 50,0% nelle professioni intellettuali, scientifiche e di elevata specializzazione, per il 37,5 % nelle professioni tecniche e 6,3% in imprenditori ed alta dirigenza. Riguardo alla tipologia di contratto ottenuto il 50,0% degli intervistati dichiara di avere un lavoro a tempo indeterminato, il 18,8 un lavoro a tempo determinato, il 6,3 % una borsa e il 6,3% è senza contratto. La diffusione dello smart working è del 43,8% % e ed il numero medio di ore settimanali lavorate di 37,3.

6. Caratteristiche dell'impresa.

Il settore di attività di impiego è il pubblico per il 31,3% % e privato per il 68,8 %. Il I ramo di attività economica è concentrato per il 37,7% nell' industria e per il 62,5% nei servizi. L'area geografica di lavoro in Italia si colloca per il 18,8% nel Nord-Ovest, per il 68,0% nel Centro e per il 12,5 % al sud.

7. Retribuzione.

La retribuzione media mensile netta dichiarata è di 1552 euro (1507 euro per gli uomini , e 1688 euro per le donne).

8. Utilizzo e richiesta della laurea nell'attuale lavoro.

L'utilizzo delle competenze acquisite con la laurea è considerato elevato per il 75,0% degli intervistati, ridotto per il 18,8% e nullo per il restante 6,3%. Riguardo alla adeguatezza della formazione professionale acquisita all'università il campione la ritiene molto adeguata per il 56,6 % poco adeguata il 37,5% e per niente adeguata per il 6,3%. Per il 50,0% degli intervistati la laurea è richiesta per legge per svolgere l'attività lavorativa per il 43,8 non richiesta ma necessaria e per il 6,3% non è né richiesta né utile.

9. Efficacia della laurea e soddisfazione per l'attuale lavoro.

Per quanto riguarda l'efficacia della laurea nel lavoro svolto, l' 81,3% lo ritiene efficace o molto efficace, il 12,5% abbastanza efficace e poco o per nulla efficace il 6,3%. Su una scala di soddisfazione da 1 a 10 per il lavoro svolto, il grado medio espresso è di 7,9. Gli occupati che cercano lavoro sono il 18,8 %.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Occupati_a_1_3_5_anni



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

12/09/2024

Gli studenti iscritti al Corso di laurea magistrale in Scienze e Tecnologie Geologiche che hanno effettuato un periodo di tirocinio nel 2023-24 sono stati 23, in aumento rispetto al precedente anno accademico (17). I Tirocini sono stati svolti prevalentemente in laboratori dipartimentali (17), del IGG-CNR, (1) presso il Comune di Lucca (1), la Protezione civile di Lucca (1), la provincia di Pisa (1), in studi di Geologi liberi professionisti (2), FASSA S.r.l. (1) e il Dipartimento della Protezione Civile di Roma (1). Ogni studente, prima di iniziare il tirocinio, ha compilato, in accordo con il tutor universitario ed il tutor dell'azienda, il progetto formativo in cui sono stati descritti gli obiettivi e le modalità di svolgimento del tirocinio stesso, nonché la sede di svolgimento. Il progetto formativo, per essere approvato, è soggetto alla validazione del responsabile dei tirocini Prof. Giovanni Musumeci. Successivamente viene protocollato dalla segretaria didattica. Solo dopo queste fasi il tirocinio può avere inizio con la relativa copertura assicurativa. Una volta attivato il tirocinio è

obbligatoria la compilazione accurata di un registro delle presenze con indicazione delle ore di entrata ed uscita. Al completamento dei CFU previsti e quindi al termine del tirocinio, il tirocinante è tenuto a redigere una relazione esaustiva sull'esperienza compiuta e sulle conoscenze apprese. Sia il tutor aziendale che il tutor accademico sono tenuti a compilare una scheda di valutazione sull'attività svolta dal tirocinante, non solo per quanto riguarda le competenze apprese, ma anche per le capacità relazionali. La relazione del tirocinante viene ulteriormente visionata e valutata sia dal tutor accademico e sia dal responsabile dei tirocini, Prof. Giovanni Musumeci per arrivare ad una valutazione qualitativa finale del grado di realizzazione delle finalità specifiche del progetto formativo e del livello di acquisizione delle competenze tecnico-pratiche svolte. I campi oggetto della valutazione sono: a) conoscenze necessarie per svolgimento tirocinio; b) interazione con la struttura ospitante; c) capacità di lavorare in modo autonomo; d) coerenza del progetto formativo con gli obiettivi; e) sviluppo delle capacità specifiche relative agli obiettivi previsti dal tirocinio; f) giudizio complessivo. I giudizi ottenuti dai tirocinanti variano per ciascun campo, da ottimo a sufficiente con una valutazione finale complessivamente positiva per tutti.